

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 16 Aprile

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

1. La brevità  
2. La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.  
3. Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

## IL PLEBISCITO

Per quanto confuse siano le notizie sul più o meno prossimo scioglimento della camera, pure predomina l'opinione che allo scioglimento siamo pur giunti.

Ed è poi positivo che finalmente Depretis, consumando il grande sacrificio, si immola sull'altare della patria e si decide, ad ogni costo, a rimanere ministro.

Bisogna sapergli grato di questo atto di abnegazione enorme, ed aspettare il momento propizio per porlo a sedere fra gli dei in Campidoglio.

Per ora, è meglio lasciarlo agli onori, ai fumi, alle ebbrezze del potere.

Le elezioni che si devono fare, non riguardano che lui: egli solo ne può uscir vincitore, perchè è nel suo nome soltanto che si faranno.

Già egli ha dato la parola d'ordine: non si deve parlar più di elezioni generali; quella che si fa, non è un'elezione; è un plebiscito, col quale si fonderà in Italia un'altra dinastia; quella di casa Depretis!

Chi potrà argomentarsi d'abbatterlo, il giorno in cui egli si possa ripresentare dicendo che egli è o l'electo o il confermato del suffragio universale?

Chi potrà porre un freno alla sua ambizione, alle sue voglie, ai suoi capricci, quand'egli, ponendosi al disopra di ogni cosa potrà dire: sono il presidente del Consiglio a vita nominato dal paese?

Chi potrà metter freno alle intemperanze, alle prepotenze, alle minacce dei suoi sparafucile, quando essi saranno in grado di dire che vogliono, impongono e minacciano, in nome del ministro plebiscitario?

Ma ciò non toglie che ben pericoloso non sia questo sistema; esso capovolge tutto il sistema costituzionale e costituisce nuovi poteri nello stato.

Invero quando si convocano i comizi, questi dovrebbero pronunciarsi sull'andamento delle cose.

Ciò non è nel caso presente.

Dal 1882 abbiamo avuta una sessione sola, con sei crisi ministeriali: e l'uomo che si presentava al paese con Zanardelli e Baccarini, con Farini presidente della Camera, con Cairoli, Crispi e Nicotera, capi della maggioranza di sinistra — quest'uomo, rimasto sempre al potere, finisce a ripresentarsi fra Ricotti e Robilant, con Biancheri presidente, Minghetti e Bonghi capi spirituali della maggioranza infeudata alla destra.

La sessione inauguratasi con sistema liberale capitombolò alla reazione... sempre Depretis pontificante.

Ciò è contro tutte le buone norme parlamentari, cui questo sistema riesce esiziale.

Eppure tutti sentono che i comizi potranno soltanto pronunciarsi... pro o contro Depretis.

Il che vuol dire eziandio che si perpetuerà la confusione, che si sverranno di più i sentimenti del popolo, che ne nascerà l'imprevisto. E vuol dire che tutti gli amanti del progresso devono stringersi contro Depretis, ma che lo devono del pari tutti gli onesti conservatori, come d'altra parte lo indica il contegno, fra gli altri, di Rudini e Spaventa.

## LA CRISI

Giudizi della stampa

La *Rassegna* pubblica un articolo che è una terribile ma giusta requisitoria contro il ministero.

La *Rassegna* comincia così: « Se il ministero avesse avuto il deliberato proposito di presentarsi agli elettori con autorità e forze sempre più diminuite non avrebbe fatto diversamente da quello che ha fatto con gli ultimi suoi atti al Senato ed alla Camera. »

Poi dice: « I ministri Magliani e Taiani nei privati colloqui coi senatori parlavano della legge sugli infortuni, che pur incontrava tante opposizioni nella Camera Alta e che miseramente quindi arendeva. »

« La Camera fece una solenne manifestazione contro il guardasigilli Taiani nella faccenda di Sbarbaro. »

« Si era già in cattive condizioni per impegnare una lotta elettorale. Le condizioni ora peggiorarono. »

« La *Rassegna* conclude: « Dobbiamo protestare per il cumulo di errori che aggravarono i pericoli della situazione. — Per noi il peggiore pericolo non sono i radicali, non è la pentarchia; ma il metodo di governo che tutto deprime e sgretola, che campa d'espediti e manca d'idealità e d'energia. »

Il *Diritto* pubblica un articolo analogo a quello della *Rassegna*. Anche il *Diritto* biasima severamente gli ultimi atti del ministero alla Camera ed al Senato.

Depretis e i colleghi

Nel Consiglio dei ministri che si tenne mercoledì, prima della seduta, a Montecitorio avvennero, secondo si racconta dai bene informati, degli incidenti piuttosto piccanti.

Anzitutto Depretis avrebbe comunicato per la prima volta, appena allora, ad alcuni colleghi il decreto di proroga della Camera che doveva leggersi durante la seduta.

Avendo Grimaldi interloquito, Depretis gli rispose che la misura era stata affrettata dalla dichiarazione fatta dallo stesso Grimaldi al Senato; che, cioè, il ministero era unanime nel respingere gli emendamenti alla legge sugli infortuni; — mentre egli (Depretis) Robilant e Magliani li avrebbero accettati.

Grimaldi allora avrebbe dichiarato di dimettersi.

Recedette dietro premure dello stesso Depretis che promise la pubblicazione del decreto di scioglimento al principio nella prossima settimana.

Ma un altro più vivace incidente è avvenuto poi a proposito di Sbarbaro. E questo fra Depretis avrebbe preferito rimettersene interamente alla Camera.

Scioglimento

Le voci continuano ad essere contraddittorie.

Il *Diritto* dice non essere evitato il pericolo di un rimpasto ministeriale.

La *Rassegna* sostiene nulla ancora essere stato deliberato.

La *Stampa* scrive che la decisione verrà presa in un prossimo consiglio di ministri.

La *Tribuna* dice: è accertato che le elezioni generali politiche avranno luogo nei giorni 9 e 16 di maggio p. v.

Meno male che l'incertezza sarà per cessare presto.

Intanto... Depretis ha la solita gotta.

## Dalle Falde del Vesuvio

(Nostra Corrispondenza)

Napoli, 13 aprile.

L'ultima mia corrispondenza aveva in testa un « cappello », messo lì per fare al cortese lettore le mie scuse dell'indugio, di cui talvolta mi rendo colpevole per... indolenza; ma signori che appunto quella lettera è stata pubblicata sette giorni dall'impostazione!... Era il caso di cestinarla, così il proto non mi avrebbe regalato un « tamburo » con doppio rullo mettendoci una erre di più, ed una « solennità » con due elle, mozzicandomi in contraccambio un periodo che, come fu stampato, mette all'indice della storia Giannone, mentre io aveva... messo all'indice dalla chiesa e nel libro d'oro dalla storia...

Se rinasco studierò di più calligrafia, rinunciando così alla cara ed unica illusione di essere un uomo superiore, solo in grazia delle zampe di gallina, che imbrattano le mie cartelle. Che malinconia!... Ogni giorno che passa mi porta via qualche cosa; ma fortunatamente brancico quello che capita, e così spero non rimarrò tanto presto a mani vuote. Per questa settimana intanto eccomi fanatico dell'ipnotismo, e sfido a non esserlo dopo avere intesa la splendida conferenza del prof. Rummo. In seguito alle belle sorprese della signorina Zanardelli il tema era della massima attualità, ed il Rummo si propose appunto di trattare l'ipnotismo nei confini rigorosi della scienza sperimentale. Il distinto conferenziere fu tanto erudito nel cenno storico delle evocazioni e dei riti antichi, quanto chiaro e sobrio nella dimostrazione delle particolarità fenomenologiche col metodo grafico dell'ipnotismo ora oggetto di studio; e trattò delle sue diverse manifestazioni, della fascinazione, letargia, catalessia e sonnambulismo, ed esprimendo fiducia per la cura di certi morbi nervosi si dolse che l'ipnotismo sia ora profanato dai ciarlatani.

Tra l'electo uditorio degli scienziati e studenti, che applaudirono il dotto professore, vi era il Prefetto. Senza malignità, pensai: che niente niente abbia avuto incarico di riferire sulla possibile applicazione dell'ipnotismo alla malattia nervosa che travaglia il Gabinetto? Non si può negare lo stato morboso del Ministero, per il quale viene assomigliato ad una donna *duseniana* degli isterismi, mezzucci, e superficialità volubili; epperò, senza ombra di superbia, spero di avere indovinato un segreto che oggi o domani volerà sopra i fili del telegrafo. Prendetevi dunque in anticipazione questo... ricamo di fantasia, questo pezzetto della solita tela di Penelope, che tuttodì si tesse e sfilta con una certa nervosità dai politici, a proposito delle combinazioni ministeriali.

Purtroppo anche a Napoli le macchine Marinoni sono divenute altrettanti letai, ed i periodici politici lavorano giornalmente parecchie... colonne di stoffa fantasia che soddisfano gli abbonati. La cronaca politica è presto detta: i giornali propongono le soluzioni più razionali, e discutono tra loro pacatamente, con la storia del parlamentarismo sotto mano, il pubblico spesso e volentieri ci mette del suo, e si attende da Roma la « notizia », la scelta del... colore, dell'orditura, del disegno per risolverli una buona volta a prendere un... ministero alla moda, ma inutilmente. C'è da perdere la pazienza, e ieri pare che l'abbia perduta nientemeno che il *Piccolo* ed al punto da farsi... sequestrare per un filo troppo grosso, per una tinta troppo carica, e per un disegno troppo arrischiato. Sicuro, l'onor. zeta, nel desiderio ardente di una soluzione, si è lasciato sgocciolare una frase incriminabile!

Ed anche questa volta ho fatto della politica, e troppa politica metafisica, sull'ipnotismo, e non ho detto nulla del *Barbiere* al S. Carlo che con lo Stagno, fa la barba a tutti i

barbieri passati; non vi ho fatto parola del *Signor Lorenzo* di Ferrari accolto al Sannazzaro con successo di stima in grazia di cotanto babbo; nè vi ho detto verbo dello *Sport*; e ne vi ho accennato ai numerosi concerti musicali che hanno tanto e tanto deliziato, ma vi prometto di mandarvi la settimana ventura una lettera pura politica. La Permanente aprirà a giorni le sue sale, e per amore dell'arte dimenticherò il... mestiere.

Nell'uscire dalla conferenza del prof. Rummo domandai al nipote di un deputato... dissidente:

— Hai fiducia nell'ipnotismo come mezzo politico?

— Preferisco il... nepotismo di mio zio!...

Vi raccomando, date il voto allo zio del vostro

Esseze.

## Corriere Veneto

**Massa Superiore.** — La Banca popolare cooperativa ebbe questa situazione al 31 gennaio 1886.

Attività. Cassa 2735,61; portafoglio L. 160,102,14; cambiali per l'incasso L. 8760,60; corrispondenti L. 94578,78; mobili e spese d'impianto L. 3900,80; azioni ed obbligazioni di Società lire 807; — effetti in sofferenza, L. 1624,85; debitori diversi L. 7305,50 spese del corr. esercizio L. 1077,31.

Patrimonio sociale. Capitale sociale sottoscritto costituito da 1345 azioni L. 40350; capitale versato L. 37195; fondo di riserva L. 3062,70.

Passività. Depositi fiduciari lire 42744,83; corrispondenti L. 185428,28; creditori diversi L. 4600; utile netto gestione 1885 L. 4088,39. Rendite del corrente esercizio L. 2773,50.

**Verona.** — Il leone di San Marco venne innalzato ieri sulla colonna in Piazza Erbe; dicesi sia un bel lavoro e se ne fanno vivi elogi allo scultore Cesare Poli. Il leone pesa la bellezza di circa 38 quintali ed è posto sopra la colonna ad un'altezza di 11 metri e mezzo dal livello della Piazza.

L'iscrizione, dietro il parere della commissione d'ornato, sarà incisa sopra il secondo gradino.

Il benemerito Comitato lavora indefessamente, perchè la inaugurazione del Leone sia fatta con una solennità grande.

**Venezia.** — L'egregio Giovanni Andreasi fece dono al Comune della bandiera, ch'egli poté ritirare dal gran piazzale del ponte ferroviario sulla Laguna, nella memorabile giornata del 24 aprile 1849.

Il Municipio ha disposto che venga collocata in posto di onore nella sala dei ricordi patriottici del Civico Museo.

La signora contessa Anna Munzan di Munzano ha fatto dono al Museo di un ritratto ad olio del Doge Marco Antonio Trevisan.

## Corriere Provinciale

PAREGGIAMENTO  
DEL GINNASIO COMUNALE DI ESTE

Con Decreto del 31 Marzo u. s. il

Ginnasio di Este è stato pareggiato ai governativi per tutti gli effetti di legge. — Da siffatta deliberazione ministeriale il Collegio Convitto, cui questo Ginnasio è annesso insieme alle scuole elementari ed alle scuole tecniche pareggiate fin dall'anno 1876,

si ripromette un notevole incremento di quella prosperità, che le sue favorevolissime condizioni igieniche, economiche ed educative gli hanno già da molto tempo meritamente acquistata e per la quale può vantarsi di essere uno fra i pochissimi Convitti pubblici accreditati del Veneto.

Chi desidera informazioni relative al Convitto potrà chiederne il Programma al Rettore.

Da Monselice

14 aprile

## UNA CONFERENZA

Domenica 11 corrente mese costì nella scuola Normale Maschile si è tenuta, in forma tutta privata, una conferenza dal collega carissimo Antonio Forcellini, maestro in Quero, sopra un suo metodo d'insegnare a leggere a' bambini di prima sezione.

Assisteva alla conferenza il cav. Zaniboni Direttore della Normale, il prof. Vittanovich, gli allievi tutti della scuola e, per somma gentilezza del sig. Zaniboni, alcuni maestri di qui.

Tema della conferenza: « Efficacia del metodo Fonomimico - Aneddottico nell'insegnamento del leggere. »

Il metodo Fonomimico certamente non è nuovo; ne discorre ampiamente la Pape Carpentier nel suo trattato: « Del Metodo Naturale. »

Però la novità del Forcellini sta nell'istruire diletando, nel trar partito da ogni oggetto od azione che si eseguisce nella pratica della vita e che rappresenti una ricordanza dei suoni alfabetici per far apprendere presto e bene il leggere.

Il diletto accoppia coll'educazione del cuore, e mirabilmente si serve di aneddotti atti a risvegliare e scolpire nella mente del bambino la figura ed il significato delle lettere che man mano gli si va insegnando. Inoltre facendo accompagnare l'emissione delle voci e delle articolazioni da movimenti della mano, leva la noia, imancabile nella lettura; segue l'istinto del bambino, che continuamente desidera il moto, esercitandolo, in piccolo sì, nella ginnastica.

Il Forcellini parlò per un'ora e mezza attirandosi l'attenzione di tutti.

Non volendo io, che sarebbe audacia somma, entrare nel merito scientifico di questo metodo dirò, che il Forcellini raggiunge molto bene il suo desiderio, quello di far entrare in chi l'ascoltava l'intimo convincimento che il metodo Fonomimico-Aneddottico, come viene proposto da lui, è il più celere, il più semplice, il più facile; e perge al bambino un pronto e sicuro aiuto a ritenere, a ricordare la forma, il suono ed il significato della lettera insegnata.

Chiusa la conferenza il prof. Vittanovich, insegnante di Pedagogia, espresse il desiderio che tutti i futuri maestri e quelli attualmente in posto, non esclusi quei di costì, albergassero, come il Forcellini, la fede, l'amore, la costanza in nobili sforzi per ottenere reale profitto.

Io credo che se i maestri, quelli però che possono, specialmente i rurali, vorranno esaminare ed esperire il metodo del Forcellini; raggiungeranno il fine primo di una scuola: « Insegnare a leggere bene e nel più breve tempo possibile. »

Infatti il Forcellini garantisce, e testimonianze non certo compe, lo provano, che col suo metodo di lettura Fonomimico-Aneddottico in poco più di due mesi i bambini vengono portati alla lettura continuata.

Il sillabario poi del carissimo collega ha un pregio sopra tutti gli altri; è stampato a carattere intuitivo, graduato con giusto criterio nell'insegnamento delle consonanti e seriamente applica il metodo intuitivo.

A. C.

# Cronaca Cittadina

**Primavera birbona!** — La dolce, la tiepida, la gioconda primavera, tanto decantata dai poeti ci regala giornate che soltanto il marzo, mattoide assai curioso, avrebbe potuto procurarci. Vento impetuoso, freddo impertinente, cielo costantemente annuvolato, e a ogni tratto una scorsatina d'acqua che se fa bene alle viti non è punto gradevole ai miseri mortali.

Si vede che anche le stagioni hanno perduto la bussola e camminano a ritroso come i gamberi... esse si trasformano!

I mandorli e i peschi dovrebbero essere in fiore, ma non tutti lo sono; l'aria dovrebbe essere imbalsamata, ma se la imbalsamata non si fa artificiale, non c'è verso di sentire profumi di sorta; i prati verdeggianti dovrebbero essere tutti smaltati di fiori, ma questi si fanno ancora desiderare.

Perfino le rondinelle, queste pellegine simpatiche e gentili, sono venute per alcune ore e poi sono scomparse, probabilmente avvertite dall'ufficio meteorologico del *New York Herald* delle perturbazioni, dei cicloni e delle tempeste che ci sono capitate fra capo e collo.

**Primavera birbona!**  
**Il canale della Boetta.** — Siamo lieti di annunciare come il sindaco nob. Fanzago mercoledì alle ore 4 1/2 p. circa si sia recato a fare un sopralluogo al cosiddetto Canale della Boetta.

Se il sindaco è stato sopralluogo noi non dubitiamo che egli, nella sua assennatezza, si sarà convinto della giustizia dei reclami avanzati a mezzo del *Bacchiglione* per l'interramento di quella fossaccia — nido di topacci, emanazione di fetide esalazioni, vera bruttura edilizia. Certo gli abitanti di quei siti si sono assai consolati di quella visita e noi pure come essi, ce ne consoliamo.

Perchè per noi non c'è dubbio che il sindaco si sarà convinto della giustizia dei reclami avanzati e come unico rimedio a torre tanti sconci sia l'interramento; e se il sindaco si è convinto di questo non c'è dubbio vi si arriverà anche con relativa sollecitudine; perchè il Fanzago specie nei riguardi dell'igiene non è uomo che possa cedere.

Ed egli ne trarrà forza per insistere presso la prefettura affinché si

decida una buona volta a dare esecuzione a un lavoro tanto reclamato e a cui favore militano tante buone ragioni, specie in questi giorni in cui per tanti motivi si ha diritto nei riguardi della pubblica salute ad essere previdenti e severi.

Quel famoso art. 104 della Legge comunale e provinciale per cui tanti poteri si concedono ai sindaci come lo si adopera contro i privati, non potrebbe trovare un principio di applicazione nel caso presente anche contro il governo? Sappiamo bene che contro ci si muoverebbero parecchie obiezioni; ma la sostanza è identica. E poi... cosa fatta, capo ha!

**Nuova moda.** — I nostri monelli ne hanno inventata una di nuova! Essi per le nostre strade, specie sui marciapiedi, fanno correre, legato a uno spago, un corno tondo — o un piattello, o una rotella, un coperchio ecc. ecc.

Danno addosso alla gente che è una meraviglia.

Non sappiamo a chi spetti l'onore della invenzione; fatto sta che adesso questo uso si generalizzò al punto che fa ricordare l'epoca famosa del famosissimo cri cri.

Le guardie, alle volte, ne sequestrano qualcuno di quegli ordigni e fanno bene; non sempre però vi riescono perchè i ragazzi hanno le gambe leste e a tempo corrono via colla loro ruotella.

Oh! che moda noiosa; quanto la durerà?

**Edilizia.** — Che si riattino le vecchie case l'è una bella cosa e così vediamo con piacere anche Via Zattere migliorarsi.

Difatti una delle tante catapecchie che vi stanno là si va rialzando e così ne verrà poi, senza dubbio, pulita e rimodernata anche la facciata.

Però è noioso che intanto si debba andare sempre sui ciottoli; ci pare che si dovrebbe farvi un riparo più completo, perchè se si attende che tutto sia finito ci vorrà un bel pezzo di lavoro tanto importanti quel segnale di alcuni meschini pali può bastare per la roba che cadesse dall'alto.

**Conferenza.** — Questa sera, venerdì, alle ore otto e mezza nella solita sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, gentilmente concessa dal Municipio, l'avv. Marco Donati terrà la 4ª conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia agli Eremitani. L'argomento sarà: *Gli avvocati*.

Il biglietto d'ingresso (al prezzo di una lira l'uno) si possono acquistare

conoscenza della signora di Tréanna; ma la morte di suo marito, il tradimento di tutti i suoi, l'isolamento in cui era caduta, tutti gli infelicitati che la rendevano nel tempo istesso si misera e si grande, non traccierebbero attorno al suo dolore un cerchio insormontabile ai ricordi dei giorni felici?

Era duopo dire addio a quelle dolci abitudini autorizzate ancora ieri dalla familiarità della vita comune?

Lorenza che fin allora gli aveva dimostrata affezione più di quanto avrebbe usato sperarne, non si sarebbe forse per lo innanzi fatta legge d'una riserva spinta fino alla freddezza?

E lui si adatterebbe a tanta ritenutezza, attraverso la quale la sua indovinarebbe forse quell'anima fiera e delicata che non aveva dimenticato il passato?

Se Lorenza, al contrario, si mostrasse buona e confidente come altra volta, dove prenderebbe la forza di trionfare d'un pericolo contro il quale non aveva trovata altra arma che la fuga? Immerso nel tumulto de' suoi pensieri, il Vagabondo passeggiava con agitazione, quando il suo nome pronunciato da una voce dolce e triste, giunse al suo orecchio. Volgendosi, vide la Marchesa affacciata ad una finestra della capanna.

presso la libreria Druker e Tedeschi, e nella sera della conferenza, anche all'ingresso della sala suindicata.

**Per S. Marco a P. di Brenta.** — Il Sindaco di Padova avverte che la consueta Fiera di San Marco in Ponte di Brenta frazione di questo Comune, avrà luogo, in quest'anno nei giorni 26, 27, 28 e 29 corr.

I concorrenti non avranno a pagare alcuna, solamente saranno soggetti alle discipline di Finanza e Pubblica Sicurezza.

**Monumenti a C. Cavour.** — Nuove oblazioni pervenute al Comitato:

Dianin cav. Pietro . . . . . L. 5  
N. N. . . . . » 10  
Privati di Trebaselaghe . . . » 3  
Comune di Codevigo . . . . » 10  
» » Pozzonovo . . . . » 20  
» » Teolo . . . . » 10  
» » Brugine . . . . » 10  
» » Bovolenta . . . . » 20  
» » Baone . . . . » 20

**Tiro a Segno.** — Domenica (18) nel Poligono militare a Porta Portello avranno luogo le esercitazioni regolamentari di tiro per gli iscritti nella società.

L'ufficio di segreteria è trasferito nella Residenza della Società Telefonica, Via S. Bernardino, N. 3254, primo piano.

**Ghiaia per la manutenzione delle strade interne ed esterne.** — Nel 3 maggio p. v. presso il municipio si terrà l'asta pubblica per appaltare la fornitura della ghiaia occorrente alla manutenzione delle strade tanto interne che esterne di questo Comune, che si preavvisa in anni metri cubi 4923.

L'appalto avrà la durata d'anni 5 consecutivi a partire dal 1.º gennaio 1887.

L'appalto sarà deliberato, salva la approvazione della Giunta, a chi fosse per offrire il maggiore ribasso sul prezzo di L. 7.32 (sette e cent. trentadue) per ogni metro cubo di ghiaia depositato e misurato lungo le varie strade comunali nella quantità ed in quei punti che verranno di volta in volta indicati all'appaltatore.

L'offerente dovrà garantire la sua offerta con un deposito di L. 3600.

La scadenza del termine per la miglione del ventesimo viene fissata al tocco del giorno 20 maggio p. v.

**Teatro Garibaldi.** — Ricordiamo che stasera ha luogo la beneficiata del bravo brillante Ferruccio Benini con un programma sceltissimo.

Alle serate d'onore dei brillanti il teatro è quasi sempre pieno zeppo: auguriamo al seratante che lo stesso avvenga questa sera.

— Siete ferito, signor Renato? — le dimandò con interessamento appena fu rientrato nella capanna.

— Ferito, sì, ma leggermente, signora — rispose — Mi sono fatto una graffiatura cercando di difendere una vita che mi è cara; quella di Poveretta.

— Poveretta! — esclamò la Marchesa meravigliata; — qual pericolo poteva mai minacciare quella bambina?

— Un pericolo mortale, signora; mia figlia era nelle mani di madamigella di Praterous. Siccome la guerra che ci si fa è una guerra da selvaggi, la sua vita non poteva essere salvata che a prezzo di un tradimento.

— Oh! comprendo! comprendo! — proruppe Lorenza con un gesto di terrore.

— Ma quella donna mi odia dunque in modo terribile! — riprese con tono accasciato.

Dopo un istante di silenzio aggiunse vivamente:

— Ma quella povera bambina non corre più alcun pericolo nevero?

— No — rispose Renato.

— Piacesse a Dio — continuò con voce triste — che tutti coloro che io amo fossero ugualmente salvi! Il signor Marchese di Tréanna sarebbe qui per proteggermi.

Questa esclamazione rinnovando davanti alla memoria della Marchesa

**Una al di.** — Una graziosa definizione:

— Il romanzo storico è una delle moderne *turneres* delle signore.

— Perchè?

— Perchè in fondo ci può essere qualchecosa di vero.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 13

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 4.  
**Matrimoni.** — Franceschini Giovanni fu Gio. Batta, prestinaio, celibe, con Torresan Maria di Tommaso, lavandaia, nubile — Toniato Lorenzo di Andrea, contadino, celibe, con Greggio Fortunata di Giuseppe, contadina, nubile.

**Morti.** — Meggiotti Pietro fu Domenico, d'anni 22, facchino, celibe — Castellazzi Carlo fu Gaetano, di anni 61 1/2, r. pensionato, coniugato. Entrambi di Padova.  
Caldogno Milani Giovanna fu Pietro, d'anni 67, villica, coniugata di Rubano — Callegari Ginevra fu Francesco, d'anni 33, sarta, nubile di Venezia.

## Spettacoli d'oggi

**TEATRO GARIBALDI.** — La Compagnia italo-veneta diretta da Pezzaglia rappresenta: *Un Inglese a Padova* — *Seta o cotone?* — *I due Gemelli* — *Paternità ridicola!* — Ore 8 1/2.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 16 Aprile

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	97 55. —
Fine corrente . . . . . »	97 60. —
Fine prossimo . . . . . »	— — —
Genove . . . . . »	78 25. —
Banco Note . . . . . »	2 — —
Marche . . . . . »	1 23 1/2
Banc. Nazionali . . . . . »	2218 — —
Credito Mobiliare . . . . . »	928 — —
Costruzioni Venete . . . . . »	310 — —
Banche Venete . . . . . »	305 — —
Cotonificio Veneziano . . . . . »	180 — —
Tramvia Padovano . . . . . »	350 — —
Guidovie . . . . . »	96 — —

Rendita stazionaria 97.60 tanto pronta che fine corrente.  
Continua l'offerta d'azioni Costruzioni Venete ribassate a 311 circa.

**Bestiami.** — I bovini da macello hanno su noi poche piazze rialzato un po' i prezzi, ma è un rialzo che non si crede durevole perchè di bovini non c'è scarsezza.

Rialzaron pure i vitelli da macello e probabilmente il rialzo durerà perchè il consumo è ora maggiore.

In ribasso si mantengono i suini, causa il diminuito consumo.

Invariati gli ovini.

**Zuccheri.** — Si crede generalmente che le seminazioni di barba-

l'immagine del marito spirante, la richiamò bruscamente a tutto l'orrore della sua situazione.

Chiuse gli occhi come per sfuggire una seconda volta alla vista delle scene sanguinose di cui aveva dovuto essere testimonia e si lasciò cadere sul letto del Vagabondo. Renato s'assise sopra uno sgabello grave e silenzioso, non pensando nemmeno ad addolcirlo con una parola di conforto un sì grande e sì amaro dolore.

Ahime! Chi potrebbe giammai esplorare tutti gli abissi del nostro cuore?

Chi potrebbe mai raccontare le lotte sorde ed ostinate che nelle ore più solenni le nostre passioni impegnano colla coscienza!

Chi oserà giammai descrivere i drammi palpitanti di cui l'anima vostra è eternamente teatro ed ove la nostra integrità rimane tante volte vittima!

Povero Renato! lui pure ebbe in quella triste mattina delle lotte ben gravi a sostenere, delle tentazioni ben seducenti a vincere.

Più di una volta in presenza della disperazione e dell'abbandono di quella donna che amava, di quella donna che ancora ieri così corteggiata e felice, il suo pensiero, infedele al dolore, si slanciava fremendo verso una speranza rapidamente balenata dinanzi agli occhi del cuore; ma la rifles-

bietole risulteranno questo anno, in Francia, maggiori di quelle dell'anno scorso.

I zuccheri in generale sono in sostegno a Londra, ma ad Anversa invece sono a prezzi piuttosto depressi.

**Caffè.** — Si è verificato un ribasso negli incanti fatti a Londra.

**Petrolio.** — Stante i molti arrivi ad Anversa, il raffinato d'America rivelò un po' di debolezza nei prezzi.

## Diario Storico Italiano

16 APRILE

Muore in questo giorno nel 1446 Filippo Brunelleschi in Firenze, sua città natale, sommo cultore di varie scienze.

Studiò il disegno, la scoltura, la meccanica, la fisica e la prospettiva le cui regole erano allora appena conosciute e della qual arte si può dire l'inventore. Disegnò le prospettive dei principali monumenti di Firenze, fra cui la stupenda cupola di S. Maria del Fiore.

Fu sommo anche nella scoltura e ci lasciò i bellissimi lavori, coi quali ornò gli edifici ed ornamenti da lui eretti. Egli per primo fece uso della meccanica e della fisica per costruirli con regole d'arte solide e ben determinate; e per ciò vien detto il riformatore dell'architettura. Egualmente fu valente nelle matematiche per cui ci lasciò i suoi lavori di somma precisione, quali oggi il mondo ammira. Ebbe in patria cariche onorabilissime ch'egli esercitò con molta saggezza e capacità. Morì d'anni 77.

## Corte d'Assise di Padova

### PROCESSO

## DELLA BANCA VENETA

**Presidente:** Ridolfi.  
**Giudici:** Bettanini e Marconi.  
**Supplente:** Cortella.  
**Cancelliere:** Schinelli.  
**P. M.:** Cisotti.  
**Parte Civile:** Avv. Diana e Valli.  
**Difensori:** Busi, Bizio, Ascoli, Rossi, Villanova, Franco, Capelle, Leoni, Erizzo, Pennati, Stoppato, Viterbi, Duse, Giuriati, Pascolato, Stivanello, Crispi.

### Udienze ant. e pom.

del 15 aprile

Franco, difensore di Elia Cavaliere, loda la pazienza dei giurati e l'abilità del Presidente in questo processo. La perizia conchiuse non potersi sostenere l'accusa contro Cavaliere; la parte civile abbandonò l'accusa penale; il P. M. solo mantiene intiera l'accusa; egli (Franco) per legittima difesa deve uccidere un uomo morto (il P. M.) il quale solamente contro il Cavaliere fece la voce grossa e converse tutti i suoi strali oratori.

Dopo aver osservato che il Cavaliere soltanto in questo processo è a

sione veniva ben tosto a scolorire quelle brillanti chimere e il povero sognatore, precipitando da tutta l'altezza delle sue illusioni, misurava con spavento quanto fosse profonda la sua caduta.

Ma se i caratteri deboli si piegano sotto le rovine dei suoi sogni, per le anime vigorosamente temprate, il reggere alla disillusione è una virtù di più; la volontà esercitandosi allora in limiti ben definiti, si concentra più facilmente su ciò che dev'essere sottomettere; ella si raccoglie in sé stessa, per così dire, come usano gli atleti per menar poi un colpo più decisivo.

Tale fu il risultato della prova che Renato ebbe a soffrire.

Stornando coraggiosamente lo sguardo dai seducenti miraggi che avrebbero potuto farlo deviare dalla sua via, risolvette di camminare con passo fermo verso lo scopo al quale si riteneva designato e di non riposarsi che quando l'avesse raggiunto.

Quest'unico scopo era ormai la salvezza di Lorenza.

Quali sforzi avrebbe ancor dovuto fare per garantirla?

Lo ignorava, ma sentiva abbastanza coraggio per tentarli, abbastanza energia per vincerli.

(Continua.)

Appendice 78

IL

## VAGABONDO

ROMANZO

DI

ETIENNE ÉNAULT

— È qui nella capanna. Riposa, dorme forse anche?

— Dio sia lodato! — Grazie, mio bravo Legòllo, grazie!

— Non hai più bisogno de' miei servizi? No, ebbene, ritorno ai compagni. Arrivederci, amico! — poiché io suppongo che ben presto ci ritroveremo di nuovo di faccia ai bianchi.

Rimasto solo sulla soglia, Renato esitava ad avvicinarsi alla signora di Tréanna.

La sua anima agitata ancora per le terribili scosse subite, sentiva il bisogno di riposarsi nel raccoglimento prima di affrontare nuove emozioni.

Quale accoglienza avrebbe ricevuto da lei che nella notte fatale aveva difesa e salvata?

Non dubitava certamente della ri-

piade libero e che contro dello stesso fu ritirata l'accusa di falso, prova la regolarità dell'affare dei 25 mila marenghi, coi documenti, coi testimoni, colle conclusioni della stessa perizia. Dimostra pure che la Banca non vi perdettero neppure un centesimo, ergo, se non ci fosse altro, manca il danno quindi cessa la truffa.

Prova eziandio non esistere il falso, sebbene di questo il Cavaliere non sia accusato.

Ribatte colle prove alla mano tutti gli appunti del P. Ministero circa la firma della lettera di liquidazione, circa i colloqui tra Osio, Minerbi e Cavalieri e circa la cointeressanza di Osio e Minerbi, aggiungendo che Cavalieri fece con Osio e Minerbi altre 13 operazioni non incriminate, che una di eguale ne fece lo stesso Cavalieri colla Banca quando Osio era a Roma e Minerbi non conosciuto dal suo difeso; e che i consiglieri Ivanovich, Errera e Moschini fecero diverse operazioni in sociale con Osio e Minerbi.

A viemaggiamente dimostrare l'innocenza di Cavalieri ricorda le liti intentate dal medesimo ad Osio e Minerbi dopo che si è iniziato il processo.

Confuta pure il favoritismo per Cavalieri alla Banca asserito dal P. M., osservando che molti istituti di credito avrebbero desiderato la clientela di Cavalieri offrendo perfino a lui un credito su Londra al 12 per cento, laddove il minimo di favore si è dei 5,8 per cento.

Parla anche dello stellas, che non entra nei capi d'accusa, e che fu un'operazione di Cavalieri colla Banca Union di Trieste coll'intermediazione della Banca Veneta e rispettiva provvigione alla stessa.

Ripete le dichiarazioni della perizia circa la perfetta regolarità delle operazioni dei 25 mila marenghi per parte del Cavaliere; ricorda che tutti i testimoni di difesa, di accusa, consiglieri d'amministrazione, banchieri, sindaci, un notaio, un prete, e persino un commissario distrettuale deposero tutti in favore di Elia Cavalieri; e finisce dicendo che Cavalieri non teme la severità dei giurati, confida nella loro integrità ed attende con animo tranquillo il loro coscienzioso verdetto.

L'asimio avv. Franco prese proprio per le corna il toro dell'accusa (già barcollante per paralisi nelle due gambe della perizia e della parte civile), lo atterrò, lo conquistò.

Veramente fina, splendida e stringentissima fu l'arringa dell'egregio avv. Franco, il quale si mostrò oratore bravo (come lo richiede il suo cognome), e sebbene l'universale approvazione di un pubblico molto numeroso e scelto.

## Annunzi Bibliografici

Seguire l'indimenticabile Alessandro Manzoni e trarne profitto per gli studi per l'arte dello scrivere ecco ciò che si prefisse il prof. Dal Ponte nel suo aureo libro *Pensarci su* edito dal tipografo Giovanni Fulvio in Cividale e presso cui vendesi a lire 2,50.

È un aureo libretto che ci permetta raccomandare ai maestri ed agli studiosi, ma, in specialità, ai primi. Sono cose carine carine e che devono finire col riuscire proprio utili agli studi come si prefisse l'egregio prof. Dal Ponte.

Fra le nuove pubblicazioni dobbiamo annotare la « Miscellanea Francescana di storia, di lettere, di arti » diretti da Don Michele Falogi Pulignani e di cui uscì il primo fascicolo in Foligno a cura dell'editore Feliciano Campitelli.

Attorno alla vita del Serafico d'Assise e alle sue istituzioni va rifacendosi la storia del Medio Evo; molte quindi sono su tale argomento le pubblicazioni; però forse per la piccolezza della mole o per altre cause sfugge bene spesso la possibilità di importanti pubblicazioni. Questa pubblicazione invece lo rende facile e pone poi tutti gli studiosi su facile via.

Oltreché per sé stessa questa pubblicazione si raccomanda poi per la nitidezza dei tipi. — Costa annue lire 6.

Cogliamo l'occasione per richiamare l'attenzione del pubblico anche su un opuscolo che riguarda la grave questione se l'Eboli Reggio debba seguire fra *Rosarno* e l'*Angistola* il tracciato esterno o l'interno.

È un opuscolo dovuto alla penna di Federico Gabelli e ciò solo basta a rilevarne l'importanza. Superfluo il

dire, che, come già il Pozzolini nei riguardi militari, così adesso il Gabelli dimostra nei riguardi tecnici come sia da anteporsi il tracciato interno al litoraneo. E noi siamo lieti di trovarci, in questo, d'accordo col Gabelli.

Queste le pubblicazioni uscite; annunziamo adesso una che sta per uscire a cura dello stabilimento S. Pozzato di Bassano ed è dovuta agli studi e alla penna del prof. O Brentari. È una *Guida storico alpina del Cadore*, la patria di Tiziano, il campo della gloria di P. F. Calvi.

Per chi ricorda l'altra guida di *Bassano e Sette Comuni* è certo che ne uscirà un lavoro completo e prezioso nei riguardi topografici, storici, bibliografici ecc. Gli esercenti e industriali potranno poi fino al 10 maggio p. v. farvi le loro inserzioni reclame, che per essi dovrebbero essere utilissime.

Noi attendiamo con ansia una pubblicazione che sarà una vera illustrazione di quell'importantissimo remoto sacro angolo d'Italia.

IL BIBLIOTECARIO.

## Un po' di tutto

**Di furtiva provenienza.** — Un giovanotto dell'apparente età di 27 anni, è stato arrestato domenica dalla Questura di Torino, in possesso di lire 18.000, di cui non seppe giustificare la provenienza.

Egli venne sottoposto a vari interrogatori; ma, durante il sospetto, l'autorità sta facendo le opportune indagini.

**Un soldato ucciso.** — Telegrafano da Caltanissetta.

Il caporale Giangreca, di Palermo, scaricando il fucile, questo esplose colpendo alle tempie il soldato Staffeloni, di Macerata, rendendolo all'istante cadavere.

**I tifoni dell'America.** — Un tifone a Saintelaud nello stato del Minesotta, investì la città ed i dintorni; 67 uccisi e molti feriti.

**Villaggio in fiamme.** — Il villaggio di Massbrand nel dipartimento dell'Alta Loira, sabato scorso è stato quasi completamente distrutto da un incendio. Venti delle ventiquattro case che componevano il villaggio furono preda del fuoco. Un centinaio di persone sono rimaste senza tetto.

**Due amanti suicidi.** — Furono ritirati dalle acque del canale de la Scarpe, presso Douai, i cadaveri di due giovani: Leone Fessart e Elisa Vattine, annegatisi il 6 aprile a Douai per dispiaceri d'amore. Si erano legati assieme le mani prima di lanciarsi in acqua.

## Ultime Notizie

(Dal giornale)

Per le notizie contraddittorie sulla crisi parlamentare rimandiamo i nostri lettori alle notizie e ai giudizi che raccogliamo in prima pagina, come a quanto ci diranno i nostri telegrammi.

**La Penna d'oro** di Sbarbaro fu sequestrata per un articolo di lode al « Gran Re ».

Intanto Sbarbaro è andato a Pavia ove improvvisamente comparve a Teatro; egli ponevasi sulla via di Lugano.

Egli verrebbe arrestato, avrebbero deciso i ministri, appena cessate per lo scioglimento della camera, le sue prerogative di deputato.

Brutte notizie dalle Puglie. Telegrammi da Brindisi recano ch'è scoppiato colà il colera.

Si hanno avuti complessivamente 75 casi e 10 morti.

Anche a Monopoli si sono manifestati casi di colera, importati probabilmente a Brindisi. Le autorità stanno prendendo energiche misure.

Se l'epidemia avesse da assumere proporzioni più allarmanti, si metteranno in vigore le quarantene.

A Costantinopoli hanno posto già una quarantena di 10 giorni per le provenienze dal Litorale di Venezia e Brindisi.

## (Nostrì dispacci)

Roma, 16, ore 9.40 ant.

I deputati d'opposizione tennero una radunanza nelle sale della Tribuna (presenti Cairoli, Nicotera ecc.) e deliberarono di organizzare un comitato centrale per le elezioni.

— Confermasi le nuove elezioni avranno luogo il 9 e 16, avuto però riguardo alle sanitarie di Brindisi.

— Furono telegraficamente chiamati a Roma parecchi prefetti.

— La *Democrazia* dice che nella imminente lotta elettorale la democrazia deve accettare l'alleanza dei partiti affini nell'interesse della moralità e dei non abbienti.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Roma, 15.** — La *Gazzetta ufficiale* pubblica: Magno, prefetto di Potenza, è collocato a disposizione del ministero.

Cavasona, consigliere di prefettura di Napoli è incaricato a reggere la prefettura di Potenza.

**Vienna, 15.** — La Camera dei deputati respinse con voti 235 contro 45 la proposta di passare all'ordine del giorno sul progetto di *Landsturm* e intraprese la discussione degli articoli.

**Berlino, 15.** — La Camera dei Signori provò quali furono votati dalla Camera dei deputati i progetti per lo sviluppo dell'elemento tedesco nelle provincie orientali della Prussia. Bismark li aveva motivati nello stesso modo che alla Camera dei deputati.

**Madrid, 15.** — Il Consiglio dei ministri presieduto dalla regina decise di grazia il duca di Siviglia.

**Zanzibar, 15.** — Il sultano di Zanzibar ricusò definitivamente di cedere il territorio reclamato dal Portogalo.

Il console portoghese ha abbassato la bandiera e domandato al console di Germania d'incaricarsi della protezione dei nazionali portoghesi durante la sospensione delle relazioni.

## In Oriente

**Londra, 15.** — Le potenze continuano scambiarsi le vedute per un blocco effettivo delle coste della Grecia in caso che questa respinga i loro consigli.

**Parigi, 15.** — Il *Temps* dice: Le potenze invieranno prossimamente un ultimatum invitandola a cessare preparativi bellicosi.

Il governo francese avendo presentato le loro intenzioni domandò di riconoscere il testo definitivo dell'ultimatum prima di darvi adesione.

**Costantinopoli, 15.** — Germania, Russia ed Austria risposero favorevolmente una circolare della Porta riguardante l'attitudine minacciosa della Grecia e dichiarando che prenderanno nuove misure per ottenere il disarmo della Grecia.

## Agitazione operaia

**Parigi, 15.** — Alla riunione di ieri degli scioperanti di Tirnoy assistevano i deputati Michelin e Planteau. Essi lodarono l'attitudine degli scioperanti e consigliarono la calma.

Una petizione di commercianti di Decazeville a Grevy domanda l'intervento del governo per terminare lo sciopero, ed impedire la ruina degli abitanti. Il *Journal des Debats* dice che un'altra petizione indirizzata alla Camera domanderà il mantenimento della guarnigione permanente a Decazeville considerandosi altrimenti impossibile la ripresa del lavoro.

## Cose inglesi

**Londra, 15.** — Dalrymple e Elche conservatore, furono eletti deputati ad Ipswich contro due liberali. È uno scacco pel ministero.

**Londra, 15.** — Ebbe luogo un grande meeting dell'unione leale patriottica irlandese a favore dell'unione legislativa della Gran Bretagna con l'Irlanda.

Cooper asperse la seduta dicendo che lo scopo del meeting era di combattere la separazione dell'Irlanda.

Il risultato sarebbe la caduta dell'impero inglese.

Hartington spiegò la sua opposizione a Gladstone per molti motivi. Conchiuse proponendo la mozione seguente: il meeting considera ogni proposta sopprimente l'unione legislativa fra la Gran Bretagna e l'Irlanda disastrosa per gli interessi dei due paesi (applausi generali).

La proposta fu approvata all'unanimità.

Salisbury fra gli hurra generali combattè il progetto. Conchiuse dicendo: i nostri nemici vedono con gioia il progetto di Gladstone, i nostri amici con disperazione (applausi frenetici).

**Londra, 15.** — Il *Times* dice che il meeting di ieri sera è un avvenimento notevole, giacché riuniti in una stessa idea uomini di così opposte opinioni come Salisbury Hartington, Goschen, Smith, Plunkett, Rylands.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**C. D. PAVAN**  
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI



**Premiato con medaglia d'oro** per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## Stabilimento Bacologico

E. Bosello Antonietti

Gratis

L'ottimo Giornale d'Agricoltura

IL CONTADINO

(Vedi Avviso in quarta pagina)

## IL SOVRANO RIMEDIO

ANTICOLERICO

Tintura Perigozzi

Vedi avviso IV Pagina

## Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle né la biancheria. Effetto garantito.

Lire 1,50 la bottiglia

## Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba

ISTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.

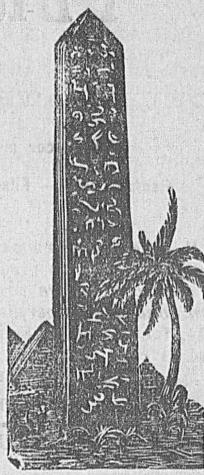
Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.

## Ultimi Giorni

Prima Estrazione il 20 Aprile

LOTTERIA NAZIONALE



Autorizz. dal governo italiano 28 Ottobre 1885 a favore delle Scuole Italiane d'Egitto sotto l'alto patronato di Sua Maestà la Regina d'Italia avranno luogo in GENOVA

3 Estrazioni

colle formalità e solennità a norma di legge col primo premio di FRANCHI CENTOMILA

Distinta dei premi, pagabili in Franchi oro

1	da	100.000	Fr. 100.000
1	»	40.000	» 40.000
2	»	25.000	» 50.000
1	»	5.000	» 5.000
2	»	2.500	» 5.000
4	»	1.000	» 4.000
4	»	500	» 2.000
80	»	100	» 8.000
2300	»	20	» 46.000

2395 per Fr. 260.000

I biglietti di 3 colori BIANCHI, ROSSI, VERDI si vendono

Lire UNA Cadauno

Sollecitare le ordinazioni per coloro che desiderando assicurarsi i biglietti di tre colori vogliono con questa combinazione aumentarsi maggiormente la possibilità di vincere. Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'invio. Ogni estrazione verrà comunicata telegraficamente ai giornali. La vendita potrà essere chiusa anche diversi giorni prima dell'estrazione perciò rivolgersi sollecitamente alla Banca Fratelli CROCE su Mario, Genova, Piazza S. Giorgio 32, assuntrice della Lotteria.

In Padova presso Vason Carlo e Leoni Ettore.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

## RACCOMANDASI

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono col uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

Le Pillole di Gelse

Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO. Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

# FRUNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884  
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, *spleen*, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

LE TANTO RINOMATE

## PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTTOR BECHER

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)

GUARISCONO:

**LA TOSSE** nervosa secca e convulsiva che produce soffocazione negli asmatici e nelle persone eccessivamente nervose a causa d'indebolimento generale per abuso delle forze vitali o per lunghe malattie.

**LA TOSSE** rauca, sintomo di catarro polmonale e di etisia. Colle pastiglie del Dottor Becher se ne riducono gli accessi che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

**LA TOSSE** erpetica che produce un forte prurito alla gola, dà tanta noia ai sofferenti.

**LA TOSSE** ferina (o asinina) che assale con insistenza i bambini cagionando loro vomiti, inappetenza e sputi sanguigni.

**LA TOSSE** di raffreddore sia recente che cronica, e le gastralgie dipendenti da agitazioni del sistema nervoso.

Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina, per cui i Medici possono prescrivere adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

## DIFFIDA

Degli audaci contraffattori hanno falsificato le **Pastiglie del Dott. Becher** imitando la scatola, l'involto e l'istruzione. Per ciò la **Ditta A. Manzoni e C.**, unica concessionaria delle dette Pastiglie, mentre si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sulla istruzione e avvisa gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

*A. Manzoni e C.*

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano, via della Sala 16, — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — In Padova presso le farmacie **Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti, Poli e Zambelli**

Scatola L. 1,50 — 1/2 Scatola L. 1.

Con Cent. 50 d'aumento si spedisce franco in ogni parte d'Italia.

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum

Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri  
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

## IL SOVRANO RIMEDIO ANTICOLERICO

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETÀ G. ZAMBONI

Rappresentante per l'Italia: **G. CASTELLANI**  
CHIMICO FARMACISTA VERONA

Tonico piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali che non viene alterata dal tempo, ed è fatto innocua.

Arresta sempre con istantaneità di effetto le coliche — la dissenteria — il vomito — il mal di mare — la febbre gialla, ed altri mali di sintomi affini, e d'indole epidemica e parassitaria. È una scoperta importantissima che raggiunge l'apogeo della scienza avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il colera.

I moltissimi documenti di cui è fornita la rinomata *Tintura Perigozzi*, chiaramente dimostrano quanto essa sia indispensabile in ogni famiglia, ed in specialità per i militari, per i viaggiatori, e per stabilimenti industriali.

A Monaco di Baviera è dichiarato ufficialmente che in tutte le famiglie in cui venne usata diede il miglior successo. In Egitto guarirono tutti quelli che l'usarono. Dalla Spezia efficacissima. Da Scapoli al Voltorno, Villafranca di Piemonte, Pancagliere e Cornaiola di effetto istantaneo e sicuro. Dal Comitato Croce Bianca di Napoli, e Croce Rossa di Genova d'isplendidi risultati e costanti.

Deposito in Padova Farmacia Cornelio.

## PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 — Parigi 1878 — Monza 1880  
ed a quella Nazionale di Milano 1881  
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . . MARGHERITA - A. Migone . L. 2 50  
Estratto . . . . MARGHERITA - A. Migone . » 2 50  
Acqua Toiletta MARGHERITA - A. Migone . » 4 —  
Polvere Riso . MARGHERITA - A. Migone . » 2 —  
Busta . . . . MARGHERITA - A. Migone . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

XV Anno d'esercizio

## E. BOSELLO-ANTONIUTTI

Treviso — S. Agostino, 19

## STABILIMENTO BACOLOGICO

in GIAVERA (Bosco Montello) Prov. di Treviso

Seme bachi di razze sceltissime cell. ed industr.

PREZZI PER L'ALLEVAMENTO 1886

Cellulare Selezionato

Garantito immune da infezione corpuscolare

Giallo Nostrano . . . . . oncia di gr. 27 L. 12  
Verde Giapp. . . . . » 27 » 9  
(Bianco e Bianco Verde esauriti).

Industriale

Diligentissima selezione fisiologica

Verde Giapponese in cartoni . . . . . l'uno L. 6  
id. id. sgranato . . . . . once di gr. 32 » 5

CONDIZIONI PER L'ACQUISTO

Colla Scheda d'ordinazione dovranno spedirsi a titoli di parziale pagamento:  
a) Lire 1 (una) per ogni Cartone od oncia seme industriale  
b) » 2 (due) per ogni oncia seme cellulare selezionato

NB. L'ordinazione include pel committente l'obbligo di ritirare la semente, completandone il pagamento, non più tardi dell'epoca che gli verrà partecipata.

L'abbonamento all'ottimo Giornale bimensile di Agricoltura

## IL CONTADINO

viene dato

IN DONO

Per un trimestre a chi compera N. 2 once cell. selez. o 3 cartoni od once industr.

Per un semestre a chi compera 4 once cell. o 6 cartoni od once industr.

Per un anno a chi compera 8 once cell. o 12 cartoni od once industr.

La commissione deve essere accompagnata dalla relativa anticipazione.

Rappresentante per Padova sig. **Vittorio Sallio** (Esattoria Distrettuale).

Ibernazione e custodia gratuite

Piccoli allevamenti isolati — Antisepti rigorosissimi

Selezione fisiologica e microscopica